

*Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali*

ALLEGATO\_C

## PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

FORMAT PER IL RILASCIO DEL PARERE

**PROGETTO:** "Estensione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l'impianto sito in Loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via della Protezione Civile n.10"

**SOGGETTO PROPONENTE:** Soc. GE.S.ECO S.n.c.

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0067730-2019 del 04/04/2019, acquisita da ARPA con prot n. 6904 del 04/04/2019,
- vista la documentazione integrativa presentata dal Proponente disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot n. 0117172-2019 del 18/06/2019, acquisita da ARPA con prot. n. 11400 del 18/06/2019,

si formula, per quanto di competenza, il seguente parere motivato.

IL PROGETTO DETERMINA POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI PER LE SEGUENTI **MOTIVAZIONI** RELATIVE AI CRITERI PERTINENTI ELENCATI NELL'ALLEGATO V ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006<sup>1</sup>:

▪ *In riferimento al punto 1 lettera e) e al punto 3 lettere e) ed h) dell'Allegato V*

Il progetto prevede l'estensione dell'attività di recupero R12 ai rifiuti identificati con codice EER 20.01.02 (vetro), EER 15.01.06 (imballaggi in materiali misti) - attualmente autorizzati ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. rispettivamente per operazione R13, tipologia 2.1, e per operazioni R13 e R3, tipologia 1.1 - e al nuovo rifiuto identificato con codice EER 20.03.01 (Rifiuti urbani non differenziati), ai fini del recupero di frazioni merceologiche provenienti da raccolta differenziata di Rifiuti Solidi Urbani multimateriali e da raccolta da attività produttive. Al riguardo si evidenzia che il codice EER 20.03.01 (Rifiuti urbani non differenziati) risulta esclusivamente utilizzato per il rifiuto urbano residuo e non per le raccolte multimateriali come sostenuto dal Proponente nella documentazione presentata.

Dalla documentazione di progetto si evince che la nuova attività di recupero R12, mediante l'installazione di un nuovo sistema di vagliatura/selezione/cernita, sarà effettuata all'aperto in area esterna dedicata. Rispetto al progetto attualmente autorizzato e già sottoposto a due procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA conclusi con provvedimento di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (D.D. Regione Umbria n. 1146 del 01/03/2013 e D.D. Regione Umbria n. 6076 del 28/07/2014), le suddette modifiche, prevedendo il trattamento all'aperto dei rifiuti urbani non differenziati e degli imballaggi in materiali misti, introducono ulteriori impatti ambientali negativi sulla componente ambientale atmosfera, in particolare in termini di emissioni diffuse di polveri e odori. Al riguardo, visto l'alto rischio posto da detti rifiuti in termini di emissioni odorigene e di polveri nell'aria, si ritiene che la progettazione debba rispettare quanto previsto dalle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il settore rifiuti e, conseguentemente, prevedere lo svolgimento dell'attività in ambiente confinato, dotato di sistema di aspirazione e trattamento delle emissioni in atmosfera.

<sup>1</sup> I contenuti dell'Allegato V sono riportati in calce al presente format.

*Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali*

ALLEGATO\_C

Si rileva inoltre che l'impianto in oggetto ricade in un'area caratterizzata dalla presenza di numerosi ricettori. Nello specifico oltre ai ricettori individuati dal Proponente posti sul lato sud (R1 - abitazione a circa 35 m dal perimetro di stabilimento) e sul lato est (R2 - abitazione a circa 15 m dal perimetro di stabilimento), si individuano ulteriori edifici civili (nucleo abitato di Osteria del Gatto) posti in direzione Nord-Est rispetto all'impianto.

Per quanto sopra riportato, in considerazione della prossimità dei ricettori presenti nell'intorno del sito impiantistico e dell'assenza di presidi ambientali atti a contenere le emissioni in atmosfera generate dalla nuova attività di trattamento rifiuti, non è possibile escludere che la modifica in progetto non determini ulteriori impatti significativi e negativi rispetto al progetto autorizzato.

IL PROGETTO NON DETERMINA POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI PER LE SEGUENTI **MOTIVAZIONI** RELATIVE AI CRITERI PERTINENTI ELENCATI NELL'ALLEGATO V ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006<sup>2</sup>, .....

.....  
.....  
.....

**"CONDIZIONI AMBIENTALI" EVENTUALMENTE PRESCRITTE.**

CONDIZIONE AMBIENTALE Numero .....

(Testo) .....  
.....  
.....

CONTENUTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE Numero .....

(Testo) .....  
.....  
.....

CONTENUTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE Numero .....

(Testo) .....  
.....  
.....

**QUADRO DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE QUALORA SIANO PRESCRITTE CONDIZIONI AMBIENTALI, RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE<sup>3</sup> E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE.**

<sup>2</sup> Vedi nota 1.

<sup>3</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
OPERAM	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE

Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali

ALLEGATO\_C

MACROFASE	FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	CONDIZIONE
<input type="checkbox"/> ANTE OPERAM  (Periodo che include le fasi precedenti all'inizio dei lavori ed alle attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI .....	CONDIZIONE NUM. ....
<input type="checkbox"/> CORSO D'OPERA  (Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI .....	CONDIZIONE NUM. ....
<input type="checkbox"/> POST OPERAM  (Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE NUM. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI .....	CONDIZIONE NUM. ....

Data  
25/06/2019

Firma  
Il Responsabile Servizio Procedimenti AIA VIA  
F.to Ing. Cinzia Tosti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA  
Ing. Irene Costarelli

CORSO	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
D'OPERA	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
OPERAM	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

*Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali*

ALLEGATO\_C

**ALLEGATO V - CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19**

**1. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

*Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:*

- a) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;*
- b) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;*
- c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;*
- d) della produzione di rifiuti;*
- e) dell'inquinamento e disturbi ambientali;*
- f) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;*
- g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.*

**2. LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

*Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:*

- a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;*
- b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;*
- c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:*
  - c1) zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;*
  - c2) zone costiere e ambiente marino;*
  - c3) zone montuose e forestali;*
  - c4) riserve e parchi naturali;*
  - c5a) zone classificate o protette dalla normativa nazionale;*
  - c5b) i siti della rete Natura 2000;*
  - c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;*
  - c7) zone a forte densità demografica;*
  - c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;*
  - c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.*

**3. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE**

*I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 del presente allegato con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto, e tenendo conto, in particolare:*

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;*
- b) della natura dell'impatto;*
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;*
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;*
- e) della probabilità dell'impatto;*
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;*
- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;*
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.*